



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott.ssa ELISABETTA ROMANO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
34	19/06/2025	5018	03

Oggetto:

Legittimazione alla coltivazione, in regime di autorizzazione, del minerale appartenente al gruppo merceologico 7 litotipo "calcare", nel Comparto C13AV_01 sito alla località Oppido Balzata del Comune di Lioni, in provincia di Avellino.

IL DIRIGENTE
U.O.D. 50-18-03 GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO che:

- a. il R.D. 29 luglio 1927, n. 1443 e ss.mm.ii. "*Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere del Regno*", stabilisce principi e procedure per l'ottenimento dei titoli minerari, definisce i diritti e gli obblighi dei concessionari e disciplina i rapporti tra privati e Pubblica Amministrazione nella gestione delle risorse del sottosuolo;
- b. il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, di "*Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382*" ha trasferito alle Regioni, tra cui la Regione Campania, le competenze in materia di ricerca e coltivazione di cave nel rispettivo territorio, al fine di garantire un uso corretto e razionale delle risorse naturali;
- c. la Regione Campania, con la L.R. 13 dicembre 1985, n. 54 e successive modificazioni e integrazioni, ha disciplinato l'attività estrattiva nel proprio territorio, limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, come individuati al terzo comma dell'art. 2 del R.D. 29 luglio 1927, n. 1443;
- d. il Piano Regolatore delle Attività Estrattive (PRAE), approvato con ordinanza del Commissario ad acta n. 11 del 07/06/2006 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 27 del 19/06/2006, costituisce lo strumento di pianificazione e regolamentazione tecnica attuativa della L.R. n. 54 del 13/12/1985 e ss.mm.ii.;
- e. il PRAE persegue, tra le sue finalità [art.1, co. 2 lett. a), delle N.d.A.], la "*...regolazione dell'attività estrattiva in funzione del soddisfacimento anche solo parziale del fabbisogno regionale, calcolato per province ...*", nonché lo "*... sviluppo delle attività estrattive in aree specificatamente individuate...*", costituenti i comparti estrattivi come definiti all'art. 21 delle N.d.A. del PRAE;
- f. con nota acquisita al prot. reg. n. 458283 del 27/09/2023 è stato trasmesso l'avviso per la "*Manifestazione di interesse per l'avvio della procedura di coltivazione del comparto estrattivo "C13AV_01" rientrante nell'Area Suscettibile di Nuove Estrazioni "C13AV-01"*", sito alla località Oppido Balzata nel Comune di Lioni, in provincia di Avellino, perimetrato con Deliberazione di giunta Regionale n. 491 del 20/03/2009 (in B.U.R.C. n. 22 del 06/04/2009);
- g. l'art. 5, co. 2, della L.R. n. 54/1985 ss.mm.ii. dispone che "*Legittimato a richiedere l'autorizzazione è il titolare del diritto di proprietà del fondo o del diritto di usufrutto o il titolare di regolare contratto di fitto che preveda espressamente l'autorizzazione alla coltivazione di cava*", per cui, l'art. 10 co. 2 delle N.d.A. del PRAE riporta che "*Legittimato a richiedere ed a ottenere l'autorizzazione è il titolare del diritto di proprietà del fondo, del diritto di usufrutto o di un contratto di fitto che consenta ai sensi dell'art. 5 comma 2 della L.R. n. 54/1985 e s.m.i. lo sfruttamento del giacimento per un periodo non superiore alla durata massima dell'autorizzazione prevista per l'area interessata*";
- h. la manifestazione di volontà dei soggetti titolati deve avvenire entro i 90 giorni successivi all'Avviso Pubblico, giusti chiarimenti di cui alla Direttiva n. 920948 del 17/11/2010, dell'ex Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali;
- i. l'art. 25, al co. 9 delle N.d.A. del PRAE dispone che "*....il competente dirigente regionale accerta il possesso dei requisiti minimi di capacità tecnica, economica e finanziaria, necessari per la titolarità delle autorizzazioni estrattive in capo ai richiedenti e riconosce agli aventi diritto la legittimazione alla coltivazione nell'ambito del comparto di una superficie corrispondente a quella in disponibilità, eventualmente ridotta a seguito dell'approvazione del progetto unitario di gestione produttiva del comparto, che individua le singole cave, la cui estensione non può essere, comunque, inferiore ai 3 Ha ...*";
- j. con Deliberazione n. 503 del 04/10/2011 (in B.U.R.C. n. 64 del 10/10/2011) la Giunta Regionale della Campania ha approvato, ai sensi dell'art. 10, co. 6, e dell'art. 5, co. 1, delle N.d.A. del PRAE, le "*Norme Specifiche Tecniche sulle capacità necessarie per l'esercizio dell'attività estrattiva in Campania*";
- k. il comma 10 dell'art. 25 delle N.d.A. del PRAE dispone che "*Le superfici residue, nell'ambito del comparto aventi un'estensione non inferiore ai 5 Ha e costituente un unico lotto, per le quali non è possibile il rilascio di autorizzazioni, sono assegnate in regime di concessione, a seguito di procedura di gara ad evidenza pubblica, agli operatori economici in possesso dei requisiti minimi di capacità tecnica, economica e finanziaria necessari per l'esercizio dell'attività estrattiva*";
- l. il comma 11 dell'art. 25 dispone che "*Le superfici residue aventi un'estensione inferiore ai 5 Ha sono assegnate in regime concessorio, prioritariamente, agli aventi titolo al rilascio dell'autorizzazione e/o concessione nel comparto confinanti, in misura proporzionale alla superficie in disponibilità*";

- m. il comma 12 del citato art. 25 dispone che *“Entro il termine di 30 gg. dalla individuazione dei concessionari per la coltivazione delle superfici estrattive nell’ambito del comparto, il competente dirigente regionale, invita, i concessionari e legittimati alla coltivazione in regime autorizzatorio nel comparto, a riunirsi in consorzio obbligatorio ex art. 24 della L.R. n. 54/1985 e s.m.i. entro il termine di 60 gg. e, previa fissazione dei criteri di coltivazione del comparto, a presentare il progetto unitario di gestione produttiva del comparto entro lo stesso termine.”*;
- n. il comma 13 del richiamato art. 25 stabilisce che *“Le autorizzazioni e le concessioni estrattive sono rilasciate, dal competente dirigente regionale, ai richiedenti l’autorizzazione e concessione, cui è stata riconosciuta legittimazione al rilascio ... a seguito della presentazione del progetto di coltivazione relativo alla singola cava ...”*;

PRECISATO CHE:

- a. l’approvazione del Progetto Unitario di Gestione del comparto in oggetto non comporta l’avvio della coltivazione dello stesso. Questa è autorizzata in funzione del soddisfacimento del fabbisogno a livello provinciale, ai sensi del combinato disposto dell’art. 24, co. 2 e dell’art. 25, co. 6 delle N.d.A. del PRAE;
- b. *“Il competente dirigente regionale, tenuto conto delle esigenze di soddisfacimento del fabbisogno per ciascuna provincia in relazione alle singole categorie di materiali, individua periodicamente l’ordine prioritario e cronologico di coltivazione dei singoli comparti e dispone, quando vi è necessità, l’avvio della procedura di coltivazione del singolo comparto”* (cfr. art. 25 co. 7 delle N.d.A. del PRAE);
- c. in provincia di Avellino, il Genio Civile ha già dato attivazione – con propri provvedimenti – al comparto C17AV_01, sito in Montella e individuato al N. 2 dell’Ordine prioritario e cronologico, e al comparto C16AV_01, sito in Salza Irpina e individuato al N. 7 del medesimo Ordine prioritario e cronologico;
- d. con D.D. n. 82 del 26/04/2011 il dirigente del Genio Civile, nell’individuare l’ordine cronologico e prioritario di coltivazione dei comparti estrattivi del gruppo merceologico dei calcari, ai sensi dell’art. 25, co. 6 e 7 delle N.d.A. del PRAE, ha precisato che la presentazione di eventuali istanze, da parte dei soggetti in possesso dei requisiti per usufruire della deroga, comporta l’avvio delle procedure di cui all’art. 25, co. 16 al solo fine di approvare il Progetto Unitario di Gestione Produttiva, atteso che l’avvio della coltivazione del comparto resta subordinata alla disponibilità del relativo fabbisogno;
- e. con Manifestazione d’Interesse, pubblicata sul BURC n. 71 del 09/10/2023 in applicazione l’art. 25, co. 16, del PRAE, si è dato avvio alle procedure finalizzate all’approvazione del Progetto Unitario di Gestione Produttiva, restando l’inizio delle attività di coltivazione del comparto subordinato alla successiva verifica della disponibilità di una sufficiente aliquota del fabbisogno a livello provinciale.

CONSIDERATO che:

- a. la ditta Rising House s.r.l., P.IVA 03522050636, con nota acquisita al protocollo regionale n. 9690 del 08/01/2024, ha manifestato nei termini la volontà a richiedere l’autorizzazione estrattiva, dichiarando di avere, all’interno del comparto C13AV_01, una superficie netta disponibile pari a 78’257 m²;
- b. la ditta Castellano Costruzioni s.r.l., P.IVA 02806020646, con nota acquisita al protocollo regionale n. 6049 del 04/01/2024, ha manifestato nei termini la volontà a richiedere l’autorizzazione estrattiva, dichiarando di avere, all’interno del comparto C13AV_01, una superficie netta disponibile pari a 64’755 m²;
- c. la ditta Castellano Cave s.r.l., P.IVA 02749310641, con nota acquisita al protocollo regionale n. 6173 del 04/01/2024, ha manifestato nei termini la volontà a richiedere l’autorizzazione estrattiva, dichiarando di avere, all’interno del comparto C13AV_01, una superficie netta disponibile pari a 58’170 m²;
- d. la ditta Gardenia s.r.l. P.IVA 00286630645, con nota acquisita al protocollo regionale n. 11952 del 09/01/2024, ha manifestato nei termini la volontà a richiedere l’autorizzazione estrattiva, senza dichiarare la disponibilità delle aree;
- e. questo Ufficio, ha verificato il possesso dei requisiti minimi necessari per l’esercizio dell’attività estrattiva in Campania, come previsto dalla D.G.R.C. n. 503 del 04/10/2011, in capo alle ditte:
- a.4 Rising House s.r.l. con sede in Via Torino 31, 83047 Lioni (AV), codice fiscale e partita IVA 03522050636;
- b.4 Castellano Costruzioni s.r.l. con sede in Piazza De Sanctis 67, 83054 Sant’Angelo dei Lombardi (AV), codice fiscale e partita IVA 02806020646 - REA AV n. 184557;

- c.4 Castellano Cave s.r.l. con sede in Piazza De Sanctis 67, 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV), codice fiscale e partita IVA 02749310641;
- d.4 Gardenia s.r.l. con sede in via Provinciale Melfi, 83040 Chiusano di San Domenico (AV), codice fiscale e partita IVA 00286630645;
- f. la ditta Rising House s.r.l. ha dimostrato la disponibilità di una superficie, costituente un unico lotto, superiore a quella minima di 5 ha e pari a 65'791 m², come ricalcolata da questo Ufficio. Il lotto è individuato dalle p.lle nn. 89, 90, 91, 115, 186, 112, 466, 464, 142, 208, 206, 297, 298, 299, 147 e 114 del f. 28 del NCT, come rappresentate nell'allegato, e la sua disponibilità è dimostrato con i seguenti atti:
 - a.4 Atto di Compravendita in data 19/12/2006- Rep. n. 45700 – Notaio Laura Romano
 - b.4 Atto di Compravendita in data 16/03/2006- Rep. n. 44403 – Notaio Laura Romano
 - c.4 Atto di Compravendita in data 05/01/2006- Rep. n. 43939 – Notaio Laura Romano
 - d.4 Atto di Compravendita in data 23/06/2005- Rep. n. 42688 – Notaio Laura Romano
 - e.4 Atto di Cessione di Ramo d'Azienda in data 20/05/2005 – Rep. n.42840 – Notaio Laura Romano
 - f.4 Atto di Cessione Diritti in data 12/01/2006- Rep. n. 43987 – Notaio Laura Romano
 - g.4 Atto di Cessione Diritti in data 13/01/2006- Rep. n. 43994 – Notaio Laura Romano
 - h.4 Atto di Compravendita in data 23/01/2006- Rep. n. 44046 – Notaio Laura Romano
 - i.4 Decreto di Trasferimento Bene Immobile Tribunale di Avellino in data 19/05/1993 - n. 354 R. Fall. – Rep. n. 867;
 - j.4 Voltura d'ufficio del 07/07/2020 Pubblico Ufficiale Sentenza Tribunale Sede Sant'Angelo dei Lombardi (AV) Repertorio n. 659 – Trascrizione n. 7378/2020 Voltura n. 6175.1/2020 - Pratica n. AV0046403 in atti dal 31/07/2020;
- g. la ditta Castellano Cave srl ha dimostrato la disponibilità di una superficie, costituente un unico lotto, superiore a quella minima di 5 ha e pari a 57'564 m² come ricalcolata da questo Ufficio. Il lotto è individuato dalle p.lle nn. 17, 19, 58, 91, 108, 113, 139, 171, 212, 213, 258, 259, 300, 301, 302, 303, 383, 384, 465, 467 del f. 28 del NCT, come rappresentate nell'allegato, e la sua disponibilità è dimostrato con i seguenti atti:
 - a.4 contratto di locazione terreni tra Società Agricola Tenuta Castellano arl e Castellano Cave srl, acquisito con prot. reg. n. 70333 del 11/02/2025 e registrato all'Agenzia del Territorio di Napoli al n. 2952 – serie 3T il 08/02/2025, nonché atto del Notaio Marco Luongo Repertorio n. 4228 raccolto n. 3087, registrato all'Agenzia delle Entrate il 19/07/2022, attestante la titolarità dei fondi in capo alla Società Agricola Tenuta Castellano arl;
- h. la ditta Castellano Costruzioni s.r.l. è stata destinataria di un provvedimento sanzionatorio ai sensi dell'art. 28 co. 1 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii., giusto decreto dirigenziale n. 10 del 26/03/2024, per cui non possiede i requisiti;
- i. la ditta Gardenia s.r.l. non possiede il requisito del lotto minimo di 5 ha;
- j. si sono verificati i requisiti di ordine generale in capo alla ditta Rising House srl:
 - a.4 con Visura Camerale Storica T 591603694 estratto dal Registro Imprese in data 10/02/2025, si è accertato che la ditta è iscritta alla CCIAA Irpinia Sannio con REA AV - 155933;
 - b.4 ha numero REA AV – 155933, P.IVA 02405410644, sede in Lioni (AV), Via Torino, 31, CAP 83047 PIANO PRIMO, risinghousesrl@pec.it;
 - c.4 l'amministratore unico è il sig. Iuliano Pietro Antonio, nato il 17/03/1966 a Nusco (AV) e residente alla VIA O.M. DE MAIO, n. 28- 83047 LIONI(AV), cod fisc. LNIPRN66C17F988N;
 - d.4 la visura fallimentare ha mostrato che *“Non sono presenti procedure del codice della crisi, procedure concorsuali e altri procedimenti”*;
 - e.4 dal certificato dei carichi pendenti, emesso dalla Procura della Repubblica di Avellino, acquisito al prot. reg. n. 0126327 del 12/03/2025 non risultano carichi pendenti ostativi al potere di contrarre con la PA per le figure con potere decisionale nella ditta. Solo per l'amministratore unico risulta una condanna non definitiva che non è causa di esclusione automatica;
 - f.4 è stato acquisito il DURC on Line, prot. INPS_45011449 del 11/03/2025, scadenza 09/07/2025, con il quale si è accertato che la ditta, è in regola con i contributi versati a favore degli Enti - INAIL, INPS e CASSA EDILE;

- g.4 rientrando l'attività di estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti nell'elenco di quelle a rischio infiltrazione (L. Severino, la 190 n. 2012 art. 1 c 53), è stato verificato che la ditta Rising House S.R.L. è iscritta al n. 1216 del registro WHITE-LIST (Ditte iscritte negli elenchi di cui all'art.1, co. 52 L. n.190/2012) della Prefettura di Avellino;
- h.4 i certificati emessi dall'Agenzia delle Entrate di Avellino, acquisiti il 18/02/2025 al prot. reg. n. 83795, n. 83772 e n. 83764 hanno attestato la regolarità fiscale e l'assenza di *"Violazioni gravi definitivamente accertate, ai sensi della deliberazione ANAC n. 157/2016 e successivi aggiornamenti e della deliberazione ANAC n. 464/2022, come richiamata dal punto 12.1 della delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023"*;
- k. la ditta Rising House s.r.l. ha dimostrato di possedere i requisiti di capacità economica - finanziaria e tecnica, fornendo i seguenti documenti:
 - a.4 Referenze bancarie della Banca del Sud S.p.A., filiale di Avellino;
 - b.4 Programma economico finanziario delle attività a firma della commercialista Carmela Ferrari e ing. Vito del Buono;
 - c.4 Attestazione resa dal commercialista Carmela Ferrari e ing. Vito del Buono sulla capacità di sostenere nel tempo i fabbisogni finanziari evidenziati nel programma delle attività;
 - d.4 Relazione tecnica sottoscritta dall'ing. Vito del Buono sulle tecniche di coltivazione, sull'utilizzazione e destinazione dei materiali e sulle fasi di lavorazione e trasformazione degli inerti;
- l. si sono verificati i requisiti di ordine generale in capo alla ditta Castellano Cave s.r.l.:
 - a.4 con Visura Camerale Storica T 606079367, estratto dal Registro Imprese in data 04/06/2025, si è accertato che la ditta è iscritta alla CCIAA Irpinia Sannio;
 - b.4 dalla stessa è risultato che il 24/04/2023 la ditta COGECA & C. S.R.L., P.IVA 02749310641, ha cambiato la ragione sociale in Castellano Cave s.r.l., P.IVA 02749310641;
 - c.4 ha numero REA AV 180551, P.IVA 02749310641, sede in Piazza F. De Sanctis n. 67, 83054, Sant'Angelo dei Lombardi (Av), pec: COGECA.C@PEC.IT;
 - d.4 l'amministratore unico è il sig. Castellano Giuseppe Antonio, nato il 01/05/1964 a Sant'Angelo dei Lombardi (AV) ed ivi residente in via Quadrivio SP n. 29, KM0+100, codice fiscale CSTGPP64E01I281G;
 - e.4 la visura fallimentare T 606079482 ha mostrato che *"Non sono presenti procedure del codice della crisi, procedure concorsuali e altri procedimenti"*;
 - f.4 dal casellario giudiziario, emesso dal Ministero della Giustizia e acquisito al prot. reg. n. 0120762 del 10/03/2025, non risulta Nulla;
 - g.4 dal certificato dei carichi pendenti, emesso dalla Procura della Repubblica di Avellino, acquisito al prot. reg. n 0114896 del 03/2025 non risultano carichi pendenti ostativi al potere di contrarre con la PA;
 - h.4 è stato acquisito il DURC on Line, prot. INPS_49412758 del 06/06/2025, scadenza 04/10/2025, con il quale si è accertato che la ditta Castellano Cave s.r.l., P.IVA 02749310641, è in regola con i contributi versati a favore degli Enti -INAIL, INPS e CASSA EDILE;
 - i.4 rientrando l'attività di estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti nell'elenco di quelle a rischio infiltrazione (L. Severino, la 190 n. 2012 art. 1 c 53), è stato verificato che la ditta CASTELLANO CAVE S.R.L. (GIA' COGECA & C. S.R.L.) è iscritta al n. 732 del registro WHITE-LIST (Ditte iscritte negli elenchi di cui all'art. 1, co. 52 L. n.190/2012) della Prefettura di Avellino;
 - j.4 il certificato emesso dall'Agenzia delle Entrate di Avellino, acquisito al prot. reg. n. 109267 del 04/03/2025, ha attestato la regolarità fiscale e l'assenza di *"Violazioni gravi definitivamente accertate, ai sensi della deliberazione ANAC n. 157/2016 e successivi aggiornamenti e della deliberazione ANAC n. 464/2022, come richiamata dal punto 12.1 della delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023"*;
- m. la ditta Castellano Cave srl ha dimostrato di possedere i requisiti di capacità economica - finanziaria e tecnica, fornendo i seguenti documenti:
 - a.4 Referenze bancarie della BPER Banca SPA di Lioni;
 - b.4 Programma economico finanziario delle attività a firma del commercialista Adele Iannaccone;
 - c.4 Attestazione resa dal dott. Commercialista Michele Maione sulla capacità di sostenere nel tempo i fabbisogni finanziari evidenziati nel programma delle attività;

- d.4 Relazione tecnica sottoscritta dal geologo Enrico Spagnuolo sulle tecniche di coltivazione, sull'utilizzazione e destinazione dei materiali e sulle fasi di lavorazione e trasformazione degli inerti;
- f. le p.lle nn. 31, 32, 60, 143, 144, 145, 470, 515, 517, 520, 522 sono interessate dalla fascia di rispetto del Metanodotto Snam che attraversa il Comune di Lioni. Tale fascia di rispetto è minimo 50 m, ai sensi dell'art. 41 delle Norme di attuazione del PRAE. La superficie di queste particelle è pari a 34'787 m²;
- g. le p.lle nn. 25, 28, 29, 102, 152, 153, 162, 163, 164, 182, 184, 185, 381, 382, 385, 386, 387, 518, 519, per una superficie complessiva di 63'676 m², come rappresentate nell'allegato, non sono nella disponibilità delle ditte che hanno dimostrato di possedere i requisiti minimi per l'esercizio dell'attività estrattiva;
- h. con nota acquisita al prot. reg. n. 234501 del 12/05/2025 la ditta Castellano Cave s.r.l. ha chiesto informazioni *"sugli sviluppi inerenti il procedimento per l'attivazione del Comparto C13AV_01"*;

RITENUTO che:

1. occorre dare seguito al procedimento avviato con l'avviso pubblicato sul BURC n. 71/2023;
2. di dover legittimare alla coltivazione in regime di autorizzazione gli esercenti che hanno manifestato interesse;
3. il comparto estrattivo per il Gruppo merceologico 7 litotipo "calcare", sito alla località Oppido Balzata del Comune di Lioni, in provincia di Avellino, ha un'estensione, al netto delle cave, di mq. 221'818 (Ha 22.18) e una capacità estrattiva di 13.22 milioni di m³;

DATO ATTO che:

- c con riferimento alla vigente disciplina sulla privacy di cui al d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii. e alla presente procedura, titolare e responsabile del trattamento dei dati è la "Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile – U.O.D. 50.18.03 Genio Civile di Avellino; Presidio di Protezione Civile" - Via Roma n. 1 – 83100 Avellino – uod.501803@pec.regione.campania.it;
- c in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto d'interessi, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del procedimento e al Dirigente competente ad adottare il presente provvedimento;
- c il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 5, comma 6 ter, della L.R. 28 luglio 2017, n. 23, "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017".

VISTO:

1. il R.D. 29 luglio 1927, n. 1443 e ss.mm.ii.;
2. il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
3. la Legge Regionale 13 dicembre 1985, n. 54, «Coltivazione di cave e torbiere»;
4. il PRAE, pubblicato sul B.U.R.C. n. 37 del 14/08/2006.;
5. il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
6. la D.G.R. n. 323 del 7 marzo 2007;
7. la DGR n. 491 del 20 marzo 2009;
8. la Deliberazione di G.R. n. 503 del 04/10/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate,

DECRETA

per tutto quanto sopra esposto, che si intende qui integralmente richiamato,

1. di riconoscere alle società:
- **Rising House s.r.l.** con sede in via Torino 31, 83047 Lioni (AV), codice fiscale e partita IVA 03522050636;

- **Castellano Cave s.r.l.** con sede in Piazza De Sanctis 67, 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV), codice fiscale e partita IVA 02749310641, la legittimazione alla coltivazione, in regime di autorizzazione, del minerale appartenente al gruppo merceologico 7 litotipo "calcare", nel Comparto C13AV_01 sito alla località Oppido Balzata del Comune di Lioni, in provincia di Avellino, avente l'estensione di mq. 221,818 (Ha 22,18) limitatamente al fondo di cui hanno dimostrato la disponibilità;
2. che le seguenti ditte non posseggono i requisiti minimi per essere legittimate alla coltivazione in regime di autorizzazione all'interno del comparto:
- a. **Castellano Costruzioni s.r.l.** con sede in Piazza De Sanctis 67, 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV), codice fiscale e partita IVA 02806020646 - REA AV n. 184557 pec: cogeca.c@pec.it;
 - b. **Gardenia s.r.l.** con sede in via Provinciale Melfi, 83040 Chiusano di San Domenico (AV), codice fiscale e partita IVA 00286630645, pec: gardeniasrl@gigapec.it
3. che le ditte legittimate al punto 1, entro 15 giorni dal ricevimento del presente, possono fornire l'eventuale disponibilità di ulteriori terreni, in ampliamento del rispettivo lotto unico, individuati tra le particelle nn. 25, 28, 29, 102, 152, 153, 162, 163, 164, 182, 184, 185, 381, 382, 385, 386, 387, 518, 519 del f. 28 del NCT che non sono state dichiarate nella loro disponibilità;
4. con successivo atto sarà definita l'area estrattiva reale che tenga conto della presenza della fascia di rispetto del metanodotto, sensi dell'art. 41 delle Norme di attuazione del PRAE, e si procederà alla individuazione dei concessionari delle aree che non sono risultate nella disponibilità di ditte che hanno dimostrato di possedere i requisiti minimi per l'esercizio dell'attività estrattiva.

DISPONE

1. che il presente provvedimento sia trasmesso:
- 1.1. in via telematica, a norma di procedura;
 - 1.1.1.- Alla Direzione Generale 50 18 00 per i LL.PP. e la Protezione Civile;
 - 1.1.2. Allo Staff 50 18 91 - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti;
 - 1.1.3.al portale web istituzionale della Regione Campania, all'indirizzo <http://www.regione.campania.it>, nella sezione "Enti Locali" – "Magazine Enti Locali";
 - 1.1.4. Alla Segreteria di Giunta (U.D.C.P. 40 03) per l'archiviazione.
 - 1.2. in via telematica, a mezzo pec:
 - al Comune di Lioni (AV) dove ricade il comparto, per competenza o conoscenza o norma pec: protocollo@pec.comune.lioni.av.it;
 - alla Ditta Rising House s.r.l. con sede in via Torino 31, 83047 Lioni (AV), codice fiscale e partita IVA 03522050636, pec: risinghousesrl@pec.it;
 - alla Ditta Castellano Costruzioni s.r.l. con sede in Piazza De Sanctis 67, 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV), codice fiscale e partita IVA 02806020646 - REA AV n. 184557 pec: cogeca.c@pec.it;
 - alla Ditta Castellano Cave s.r.l. con sede in Piazza De Sanctis 67, 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV), codice fiscale e partita IVA 02749310641, pec: castellanocostruzioni.srl@legalmail.it;
 - alla Ditta Gardenia s.r.l. con sede in via Provinciale Melfi, 83040 Chiusano di san Domenico (AV), codice fiscale e partita IVA 00286630645, pec: gardeniasrl@gigapec.it;

Avverso il presente provvedimento potrà essere prodotto ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica o pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Ing. Elisabetta Romano

DOTT.SSA ELISABETTA ROMANO